



COMUNICATO STAMPA

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.
HA APPROVATO**

IL BILANCIO CONSOLIDATO E IL PROGETTO DI BILANCIO INDIVIDUALE AL 31 DICEMBRE 2016

- ✓ **UTILE NETTO CONSOLIDATO** (di pertinenza della Capogruppo) Euro 25,6 milioni (ex Euro 38,2 milioni), influenzato da componenti non ricorrenti complessivamente negative per Euro 23,1 milioni (ex Euro 1,8 milioni positivi), tra cui l'onere *una tantum* per l'accesso al "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito" per Euro 24,3 milioni e la contribuzione aggiuntiva richiesta dal Fondo di Risoluzione Nazionale per Euro 7,6 milioni, entrambi al lordo del relativo effetto fiscale, in parte mitigati dall'effetto positivo delle dismissioni di partecipazioni per Euro 7,6 milioni e della gestione e valutazione di altri strumenti finanziari partecipativi per Euro 1,2 milioni, entrambi al lordo del relativo effetto fiscale

- ✓ **CEDUTI NON PERFORMING LOANS CHIROGRAFARI** per circa Euro 166,8 milioni

- ✓ **RISULTATO CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE IN CRESCITA** Euro 37,8 milioni (ex Euro 32,6 milioni) che beneficia della riduzione degli oneri operativi per Euro 3,3 milioni e del minor peso del costo del credito che scende ad Euro 92,0 milioni (ex Euro 149,7 milioni), mantenendo elevati livelli di *coverage* sui crediti deteriorati:
 - Coverage ratio sofferenze al 56,3%⁽¹⁾ e al lordo delle cancellazioni al 60,9%⁽¹⁾ (ex 58,5% e 64,2%)*
 - Coverage ratio totale crediti deteriorati al 46,2%⁽¹⁾ e al lordo delle cancellazioni al 50,0%⁽¹⁾ (ex 47,5% e 52,2%)*
 - Coverage ratio crediti in bonis allo 0,54% (ex 0,67%)*

- ✓ **COEFFICIENTI DI CAPITALE AMPIAMENTE SUPERIORI AI REQUISITI MINIMI DI "SREP"⁽²⁾ ATTUALI E A QUELLI PIÙ BASSI PREVISTI DALL'AGGIORNAMENTO DEL PROCEDIMENTO IN CORSO⁽³⁾ (CET 1 da 7,0% a 6,0%)**

Coefficienti di capitale

	Rilevati al 31.12.2016			SREP al 31.12.2016	SREP da procedimento in corso [B]	Buffer SREP [A] - [B]
	Banco Desio Brianza	Banca Popolare di Spoleto	Gruppo Banco Desio [A]			
CET 1	16,3%	9,2%	10,9%	7,0%	6,0%	+ 4,9%
TIER 1	16,4%	9,2%	11,0%	8,5%	7,6%	+ 3,4%
Total Capital Ratio	19,9%	9,4%	13,5%	10,5%	9,7%	+ 3,8%

- (1) Considerati i valori lordi e le relative svalutazioni dei crediti deteriorati della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. senza tener conto delle variazioni necessarie per rappresentarne il valore di acquisizione;
- (2) In base al provvedimento della Banca d'Italia comunicato alla Capogruppo in data 26 agosto 2015, come da successiva comunicazione diramata, riguardante i requisiti minimi di capitale a livello consolidato da rispettare a conclusione del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) e coincidenti per il Gruppo Banco Desio con quelli minimi di Vigilanza;
- (3) In data 9 gennaio 2017 Banca d'Italia ha comunicato alla Capogruppo l'avvio del procedimento di imposizione di requisiti patrimoniali aggiuntivi, a conclusione del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) 2016, con applicazione a partire dalla prima segnalazione sui fondi propri successiva alla data di emanazione del provvedimento (entro 90 giorni dall'avvio del procedimento);

Patrimonio netto Euro 868,1 milioni (ex Euro 870,4 milioni)

Fondi Propri Euro 1.085,0 milioni ⁽⁴⁾ (CET1+AT1 Euro 889,2 milioni + T2 Euro 195,8 milioni)
(ex Euro 1.106,1 milioni)

- ✓ **IMPIEGHI ALLA CLIENTELA ORDINARIA IN CRESCITA Euro 9,5 miliardi (ex Euro 9,4 miliardi) (+1,3%)**
Rapporto “sofferenze lorde / impieghi lorde” pari al 10,45% (ex 10,42%)
Rapporto “sofferenze nette / impieghi netti” pari al 4,95% (ex 4,73%)

- ✓ **RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA ORDINARIA SOSTANZIALMENTE STABILE ad Euro 18,5 miliardi, di cui RACCOLTA DIRETTA Euro 10,1 miliardi (ex Euro 10,2 miliardi) (-0,4%), con un rapporto Impieghi da clientela ordinaria/Raccolta diretta invariato al 93,8% (ex 92,2%) e RACCOLTA INDIRETTA Euro 8,4 miliardi (ex Euro 8,3 miliardi) (+0,9%)**

- ✓ **RISULTATO NETTO INDIVIDUALE DELLA CAPOGRUPPO di Euro 31,7 milioni (ex Euro 37,4 milioni)**

- ✓ **DIVIDENDO PROPOSTO**
Euro 0,0846 per ciascuna azione ordinaria
Euro 0,1016 per ciascuna azione di risparmio
PAY OUT 35,48% (ex 30,02%)

**PRINCIPALI DATI DEL PROGETTO DI BILANCIO INDIVIDUALE DELLA CAPOGRUPPO
AL 31 DICEMBRE 2016 ⁽⁵⁾**

- ✓ *Utile netto d'esercizio Euro 31,7 milioni (ex Euro 35,1 milioni) determinato per Euro 33,3 milioni dal Risultato corrente (ex Euro 32,2 milioni) nonostante il versamento di contributi ordinari per complessivi Euro 5,0 milioni lordi al Fondo di Risoluzione (SRM-Single Resolution Mechanism) e al Sistema di Garanzia dei Depositi (DGS-Deposit Guarantee Scheme), ed influenzato da componenti non ricorrenti complessivamente negative per Euro 9,4 milioni (a fronte di un utile di Euro 0,8 milioni nel periodo di confronto) con relativo effetto fiscale positivo di Euro 7,8 milioni (ex Euro 2,1 milioni)*

- ✓ *Risultato della gestione operativa Euro 86,8 milioni (ex Euro 130,5 milioni) che risente della riduzione dei proventi operativi per Euro 43,1 milioni, ed in particolare del margine di interesse per circa 21,4 milioni e del margine*

(4) Con inclusione dell'utile netto al 31 dicembre 2016 al netto dei dividendi.

(5) Il commento all'andamento economico è basato sulla comparazione dei risultati economici alla data di riferimento con il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2015 che è stato reso omogeneo rettificandolo, per complessivi Euro 2,3 milioni, del contributo per il primo trimestre 2015 del ramo d'azienda costituito dai 32 sportelli situati nelle regioni Toscana e Lazio conferito dalla Capogruppo alla Banca Popolare di Spoleto in data 1° aprile 2015 al netto del contributo dello sportello di Milano oggetto di contestuale cessione dalla Banca Popolare di Spoleto alla Capogruppo.

commissionale per Euro 7,9 milioni, entrambi condizionati dalla situazione dei mercati monetari, oltre che del Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, attività e passività finanziarie e attività e passività valutate al fair value per Euro 12,4 milioni.

- ✓ Ceduti non performing loans chirografari per circa Euro 97,1 milioni
- ✓ Risultato corrente al netto delle imposte Euro 33,3 milioni (ex Euro 32,2 milioni), che beneficia del minor peso del costo del credito che scende ad Euro 44,4 milioni (ex Euro 89,6 milioni) mantenendo elevati livelli di coverage sui crediti deteriorati
 - Coverage ratio sofferenze al 55,03% (ex 55,94%) e al lordo delle cancellazioni al 63,3% (ex 65,7%)
 - Coverage ratio totale crediti deteriorati al 46,3% e al lordo delle cancellazioni al 53,4% (ex 47,2% e 55,8%)
 - Coverage crediti in bonis allo 0,48% (ex 0,62%)

- ✓ Coefficienti di capitale ampiamente superiori ai requisiti individuali minimi

Coefficienti di capitale

	Banco Desio Brianza [A]	Requisiti minimi individuali al 31.12.2016 [B]	Buffer [A] – [B]
CET 1	16,3% (ex 15,8%)	5,1%	+ 11,2%
TIER 1	16,4% (ex 15,8%)	6,6%	+ 9,8%
Total Capital Ratio	19,9% (ex 20,0%)	8,6%	+ 11,3%

Patrimonio netto Euro 865,6 milioni (ex Euro 852 milioni)

Fondi Propri Euro 1.037,7 milioni (CET1+AT1 Euro 855,9 milioni + T2 Euro 181,8 milioni)
(ex Euro 1.051,6 milioni)

- ✓ Impieghi netti alla clientela ordinaria Euro 6 miliardi (+1,0%)
 - Rapporto “sofferenze lorde / impieghi lordi” pari all’8,45% (ex 9,26%)
 - Rapporto “sofferenze nette / impieghi netti” pari al 4,05% (ex 4,39%)
- ✓ Raccolta totale da clientela ordinaria Euro 13,5 miliardi (+0,8%)
 - di cui Raccolta diretta Euro 6,8 miliardi (+0,7%)
 - Raccolta indiretta Euro 6,7 miliardi (+0,9%)

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunitosi in data 9 febbraio 2017, ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio individuale al 31 dicembre 2016.

Il Consiglio ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria per il giorno 6 aprile 2017 in Desio, alle ore 10.00 in 1^ convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 aprile 2017, stessi luogo e ora, in 2^ convocazione.

Dati patrimoniali consolidati

Il totale delle *masse amministrate* della clientela al 31 dicembre 2016 è risultato di circa 23,6 miliardi di euro, con un incremento complessivo di circa 1,1 miliardi di euro rispetto al saldo di fine esercizio 2015, pari al 5,0%, attribuibile prevalentemente all'andamento della raccolta indiretta istituzionale.

La *raccolta diretta* alla fine dell'esercizio ammonta a circa 10,1 miliardi di euro ed evidenzia un decremento di circa 46 milioni di euro che riviene dalla riduzione dei titoli in circolazione e delle passività finanziarie valutate al fair value per circa 531 milioni di euro (-27,4%), parzialmente rettificata dalla crescita dei debiti verso clientela di circa 485 milioni (+5,9%).

La *raccolta indiretta* ha complessivamente registrato al 31 dicembre 2016 un incremento del 9,5% rispetto al saldo di fine esercizio precedente, elevandosi a 13,5 miliardi di euro. In particolare l'andamento è attribuibile alla raccolta da clientela istituzionale, in incremento di circa 1,1 miliardi di euro, pari al 27,5%, che ha determinato un saldo di circa 5,1 miliardi di euro, mentre la raccolta riferibile alla clientela ordinaria si è attestata a 8,4 miliardi di euro, con un incremento di 0,1 miliardi di euro, pari allo 0,9%, per effetto dell'andamento del comparto del risparmio gestito (+9,9%) in parte rettificato dal decremento di quello amministrato (-10,1%).

Il valore complessivo degli *impieghi verso clientela* alla fine dell'anno si è attestato a circa 9,7 miliardi di euro, in aumento rispetto al saldo di fine esercizio 2015 (+3,6%).

Le *attività finanziarie* complessive del Gruppo alla fine dell'esercizio sono risultate pari a 1,9 miliardi di euro, in calo rispetto al consuntivo di fine 2015 (-1,6%), mentre la *posizione interbancaria netta* è risultata a debito per circa 0,8 miliardi di euro, in incremento rispetto al saldo sempre a debito per circa 0,5 miliardi di euro di fine esercizio precedente, per effetto anche della linea di finanziamento ottenuta da Banca Centrale Europea con l'adesione alla procedura A.Ba.Co. (Attivi Bancari Collateralizzati).

Ad ulteriore conferma dell'elevata solidità patrimoniale del Gruppo, il Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo, incluso il risultato d'esercizio, ammonta complessivamente a 868,1 milioni di euro, rispetto a 870,4 milioni di euro del consuntivo 2015.

In applicazione della normativa di vigilanza, l'ammontare dei Fondi Propri al 31 dicembre 2016, dopo un pay out che tiene conto delle proposte di destinazione dell'utile netto delle società del Gruppo soggette ad approvazione da parte delle rispettive assemblee dei soci, è pari a 1.085,0 milioni di euro (CET1 + AT1 889,2 milioni di euro + T2 195,8 milioni di euro), in decremento di 21,1 milioni di euro rispetto al consuntivo di fine esercizio precedente pari a 1.106,1 milioni, essenzialmente per la riduzione dell'importo computabile nei fondi propri dei prestiti subordinati per effetto dell'ammortamento.

Alla fine dell'esercizio il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1 ratio*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 10,9% (10,8% al 31 dicembre 2015). Il *Tier1 ratio*, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari all'11% (11% al 31 dicembre 2015), mentre il *Total Capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 13,5% (13,9% al 31 dicembre 2015).

Coerentemente con la comunicazione da parte di Banca d'Italia alla Capogruppo in data 26 agosto 2015 relativamente al *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP), i requisiti di capitale minimi che deve rispettare il Gruppo a livello consolidato alla data di riferimento corrispondono, inclusa la riserva di conservazione del capitale pari al 2,5%, ai seguenti coefficienti di capitale: 7% di *Common Equity Tier1 ratio*, 8,5% di *Tier1 ratio* e 10,5% di *Total Capital ratio*.

In data 9 gennaio 2017 Banca d'Italia ha comunicato alla Capogruppo l'avvio del procedimento di imposizione di requisiti patrimoniali aggiuntivi, a conclusione del *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP) 2016, con applicazione a partire

dalla prima segnalazione sui fondi propri successiva alla data di emanazione del provvedimento (entro 90 giorni dall'avvio del procedimento). Il Gruppo sarà pertanto tenuto ad applicare quanto segue:

- 6% per il *Common Equity Tier1 ratio*, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 4,8% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,3% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- 7,6% per il *Tier1 ratio*, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 6,4% (di cui 6,0% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,4% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- 9,7% per il *Total Capital ratio*, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura dell'8,5% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,5% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Il Gruppo conferma pertanto coefficienti di capitale al 31 dicembre 2016 ampiamente superiori ai requisiti minimi stabiliti a conferma della propria elevata solidità patrimoniale.

Dati economici consolidati

L'*utile netto di pertinenza della Capogruppo* al 31 dicembre 2016 si attesta a 25,6 milioni di euro, in decremento del 33,1% rispetto all'*utile netto* del periodo di confronto pari a 38,2 milioni di euro; rileva in positivo il calo delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* che si attestano a 90,3 milioni di euro (ex 147,8 milioni di euro), assorbito da un più contenuto contributo del *risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, attività e passività finanziarie e di attività e passività finanziarie valutate al fair value*, pari a 20,1 milioni di euro (ex 30,9 milioni di euro), dall'erosione per circa 25,3 milioni del *margin di interesse* e per circa 10,1 milioni delle *commissioni nette* per effetto della situazione dei mercati monetari, da maggiori *accantonamenti al fondo rischi ed oneri* per 4,6 milioni di euro, da una maggiore incidenza delle *imposte correnti* per 3,9 milioni di euro e dal contributo negativo del *risultato non ricorrente* per 12,2 milioni di euro (*utile netto* per 5,0 milioni di euro nel periodo precedente).

Vengono di seguito analizzate le principali componenti di costo e di ricavo del conto economico riclassificato.

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano complessivamente un decremento di circa 48,8 milioni di euro rispetto al periodo di confronto, pari al 10,4%, attestandosi a 422,0 milioni di euro. L'andamento è prevalentemente attribuibile al *margin di interesse* ed alle *commissioni nette*, in considerazione del difficile contesto economico finanziario, che evidenziano riduzioni rispettivamente di circa 25,3 milioni di euro (-9,7%) e di 10,1 milioni di euro (-6,3%), nonché al *risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, attività e passività finanziarie e di attività e passività finanziarie valutate al fair value* inferiore di 10,7 milioni di euro rispetto al saldo del periodo di confronto, all'*utile delle partecipazioni in società collegate* per circa 1,7 milioni, agli *altri proventi/oneri di gestione* per circa 1,6 milioni di euro. Si registra, viceversa, un incremento del saldo della voce *dividendi e proventi simili* per 0,7 milioni di euro; il saldo della voce è peraltro al netto del dividendo per 4,5 milioni di euro registrato ad esito della delibera di distribuzione di riserve di utili da parte della partecipata Cedacri S.p.A., riclassificato nell'*Utile (Perdita) della gestione non ricorrente* alla voce *Accantonamenti straordinari a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese /dividendi straordinari di attività disponibili per la vendita*.

Oneri operativi

L'aggregato degli *oneri operativi*, che include le *spese per il personale*, le *altre spese amministrative* e le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali*, ha raggiunto circa 275,2 milioni di euro ed evidenzia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente una contrazione di circa 3,3 milioni di euro (-1,2%).

In particolare variazioni in diminuzione hanno interessato le *spese per il personale* per circa 1,4 milioni di euro (-0,8%) al netto di circa 24,3 milioni di euro relativi all'accantonamento al Fondo di solidarietà ed incentivo all'esodo con relativo effetto time value, riclassificati nell'*Utile (Perdita) della gestione non ricorrente*. Le *altre spese amministrative* registrano invece un incremento per circa 0,2 milioni di euro (+0,3%).

Si evidenzia che le *altre spese amministrative* ricomprendono sia la contribuzione lorda ordinaria ex-ante al Fondo di risoluzione (SRM - "Single Resolution Mechanism") pari a 3,8 milioni di euro per l'esercizio (ex 2,8 milioni di euro) che la contribuzione lorda ordinaria ex-ante al Fondo a tutela dei depositi protetti (DGS - "Deposit Guarantee Scheme") pari a 3,4 milioni di euro (ex 1,6 milioni di euro). Il saldo è invece al netto di 7,6 milioni di euro (ex 8,4 milioni di euro) riferiti alla contribuzione lorda addizionale al Fondo di risoluzione nazionale (SRM - "Single Resolution Mechanism") riclassificati nell'*Utile (Perdita) della gestione non ricorrente* alla voce *Accantonamenti straordinari a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese /dividendi straordinari di attività disponibili per la vendita*.

Si segnala inoltre che il saldo non include circa 1,6 milioni di euro quale onere per la contribuzione al FITD del contributo Tercas da parte della Capogruppo (iscritto invece nelle "*Altre spese amministrative*" a livello di Schema di bilancio), che è invece esposto nella voce "*Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie*" a compensazione del provento di analogo importo per la restituzione del medesimo contributo Tercas.

Completano il saldo della voce minori rettifiche nette di valore su attività materiali e immateriali per 2,2 milioni di euro.

Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa al 31 dicembre 2016, conseguentemente, è pari a 146,8 milioni di euro, con un decremento di 45,5 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (-23,6%).

Risultato corrente al netto delle imposte

Dal risultato della gestione operativa di 146,8 milioni di euro si perviene al risultato corrente al netto delle imposte di 37,8 milioni di euro, in aumento del 16,1% rispetto a quello di 32,6 milioni di euro del periodo di confronto, in considerazione:

- del peso delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* pari a 90,3 milioni di euro, in riduzione rispetto a 147,8 milioni di euro dell'esercizio precedente, che riflettono il trend di rallentamento del deterioramento creditizio pur mantenendo livelli di coverage elevati,
- delle *perdite da cessione o riacquisto di crediti* di 1,7 milioni di euro (voce che nel dato di confronto evidenziava una perdita di 1,9 milioni di euro),
- degli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* di 4,4 milioni di euro che nel dato di confronto evidenziavano un saldo netto positivo di 0,2 milioni di euro,
- di un contributo positivo per 0,3 milioni di euro derivante da altre poste minori (perdite per 1,2 milioni di euro nel periodo di confronto);
- delle *imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente* di 12,9 milioni di euro (9,0 milioni di euro nel periodo precedente).

I saldi sopra esposti tengono conto delle *riclassifiche nell'Utile (Perdita) della gestione non ricorrente* alla voce *Accantonamenti straordinari a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese /dividendi straordinari di attività disponibili per la vendita* di seguito rappresentate:

- il saldo della voce *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* è al netto del rilascio di circa 0,8 milioni di euro dell'accantonamento effettuato al "Fondo di Solidarietà" istituito nel precedente esercizio in base alla legge di stabilità 2016 per il ristoro degli obbligazionisti subordinati con Banca Etruria, Banca Marche, Cari Chieti e Cari Ferrara e successivamente ricompreso dal Fondo Interbancario a Tutela di Depositi e Prestiti nella contribuzione ordinaria "DGS",
- il saldo della voce *rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie* è al netto della svalutazione di 1,5 milioni di euro relativamente all'impegno del Banco per l'acquisto di una partecipazione minoritaria ad un corrispettivo superiore al fair value e della svalutazione di 0,5 milioni dell'impegno della Capogruppo a versare 1,5 milioni di euro al Fondo Atlante (regolato in data 3 gennaio 2017),

- il saldo della voce *rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita* è al netto della svalutazione di 0,5 milioni di euro del titolo di capitale iscritto a fronte della partecipazione in Caricesena da parte dello schema volontario del fondo interbancario e della svalutazione di 1,6 milioni di euro dell'investimento nel fondo Atlante iscritto nelle attività finanziarie disponibili per la vendita alla data di riferimento.

Si evidenzia inoltre che la fiscalità dell'esercizio ha beneficiato di circa 1,4 milioni per effetto dell'affrancamento, effettuato ai sensi dell'art. 15, comma 10, del D.L. n. 185/2008, dell'avviamento iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale di Banca Popolare di Spoleto a fronte dell'operazione di conferimento da parte della Capogruppo alla stessa controllata del ramo d'azienda costituito dalle ex filiali di Banco Desio Toscana e Banco Desio Lazio.

Risultato della gestione non ricorrente al netto delle imposte

Alla fine dell'esercizio il risultato della gestione non ricorrente al netto delle imposte è negativo per 12,2 milioni di euro, rispetto al risultato positivo di 5,0 milioni dell'anno precedente.

Il saldo include le seguenti componenti:

- *Utile delle partecipazioni* per 7,6 milioni di Euro, derivante dagli eventi di periodo di seguito riportati:
 - o 2,6 milioni di euro dal risultato della cessione della quota di partecipazione azionaria residua in Chiara Assicurazioni S.p.A., inclusivo dell'aggiustamento prezzo per la quota azionaria ceduta nel 2013 per 0,4 milioni di euro,
 - o 5,2 milioni di euro dall'effetto della cancellazione della partecipazione in CPC S.A. in liquidazione,
 - o 0,3 milioni di euro dalla perdita per la cessione delle azioni di Istifid S.p.A.,
 - o 0,1 milioni dall'effetto della cancellazione della partecipazione in Rovere S.d.G. in liquidazione,

a fronte di un risultato positivo del precedente esercizio di 12,3 milioni a seguito dell'avvenuta conversione al 1° ottobre 2015 della valuta funzionale della ex-controllata CPC da CHF ad Euro;

- *Accantonamenti straordinari a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese /dividendi straordinari da attività finanziarie disponibili per la vendita* negativi per 30,7 milioni di euro per effetto di:
 - o oneri una tantum pari a 24,3 milioni di euro connessi al Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito con relativo effetto dell'attualizzazione,
 - o contribuzione addizionale lorda al Fondo di risoluzione nazionale (SRM - "Single Resolution Mechanism") di 7,6 milioni di euro,
 - o rettifiche di 2,1 milioni di euro connesse all'adeguamento della valutazione dell'investimento nel Fondo Atlante (e del relativo impegno ad erogare fondi regolato in data 3 gennaio 2017);
 - o rettifiche di 1,5 milioni di euro connesse all'impegno del Banco per l'acquisto di una partecipazione minoritaria ad un corrispettivo superiore al fair value,
 - o rettifiche di 0,5 milioni di euro connesse all'adeguamento di fair value del titolo di capitale iscritto a fronte della partecipazione in Caricesena da parte dello schema volontario del fondo interbancario,
 - o ricavi per 4,5 milioni di euro per il dividendo straordinario corrisposto dalla partecipata Cedacri S.p.A.,
 - o rilascio per 0,8 milioni di euro dell'accantonamento in precedenza effettuato per il "Fondo di Solidarietà" a ristoro degli obbligazionisti subordinati delle banche in risoluzione successivamente ricompreso dal Fondo Interbancario di Tutela di Depositi e Prestiti nella contribuzione ordinaria "DGS",

a fronte di un saldo negativo del precedente esercizio per 10,6 milioni di euro, per effetto della contribuzione lorda straordinaria al Fondo di risoluzione per 8,4 milioni di euro, delle spese di consulenza correlate al progetto di acquisizione e di integrazione nel Gruppo della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. pari a circa 1 milione di euro, dell'accantonamento per il predetto "Fondo di Solidarietà" a ristoro degli obbligazionisti subordinati delle banche in risoluzione per 0,8 milioni di euro e del rilascio dell'effetto time value relativo al Fondo di solidarietà ed incentivo all'esodo costituito nel 2013 per 0,2 milioni di euro;

- Effetto positivo delle *Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti* per 10,9 milioni di euro (ex 3,3 milioni di euro).

Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

La somma del risultato corrente e dell'utile non ricorrente, entrambi al netto delle imposte, considerato il risultato di pertinenza di terzi, determina l'utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo al 31 dicembre 2016 di circa 25,6 milioni di euro.

La rete distributiva del Gruppo al 31 dicembre 2016 consta di 271 filiali, di cui 149 di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e 122 della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 il personale dipendente del Gruppo si è attestato a 2.356 dipendenti, con un decremento di 15 risorse, pari allo 0,6%, rispetto al consuntivo di fine esercizio precedente.

Si ricorda che in data 29 novembre 2016 il Gruppo Banco Desio ha siglato con le Organizzazioni Sindacali l'Accordo sull'accesso al "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito" (il "Fondo") e sull'uscita dall'organico di lavoratori con requisiti pensionistici, con conseguente adesione volontaria di numero 140 risorse.

Proposta di destinazione dell'Utile netto del progetto di bilancio individuale della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea Ordinaria la distribuzione di un dividendo di Euro 0,0846 per ciascuna delle n. 117.000.000 azioni ordinarie e di un dividendo di Euro 0,1016 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio.

La proposta di riparto dell'utile, ove approvata, consentirà di attribuire alle riserve patrimoniali un ammontare di circa 20,4 milioni di euro.

In ottemperanza al calendario di Borsa, il dividendo sarà posto in pagamento il giorno 12 aprile 2017, mentre la data di "stacco", ai fini delle quotazioni dei titoli, e la "record date" ⁽⁶⁾ saranno rispettivamente il 10 aprile e il 11 aprile 2017.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 9 febbraio 2017

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari
Mauro Walter Colombo

(6) Data di legittimazione al pagamento del dividendo introdotta nell'art. 83-terdecies TUF del D.Lgs. n. 91/2012

Si allegano i prospetti relativi allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico riclassificato consolidati, nonché quelli della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Il bilancio consolidato e il progetto di bilancio individuale della Capogruppo sono sottoposti a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A, le cui verifiche sono in corso di completamento.

Desio, 9 febbraio 2017

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Presidente
Agostino Gavazzi

Investor Relator
Giorgio Federico Rossin

Tel. 0362/613.469
Cell. 335/7764435
Fax 0362/613.219
g.rossin@bancodesio.it

Direzione Affari Legali e Societari

Tel. 0362/613.214
Fax 0362/613.219
segreteria@bancodesio.it

Marco Rubino di Musebbi
Community Srl
Consulenza nella comunicazione
Tel. 02.89404231
Cell. 335.6509552
Fax 02.8321605
marco.rubino@communitygroup.it

CONSOLIDATO - Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
			Valore	%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
10 Cassa e disponibilità liquide	50.472	62.306	-11.834	-19,0%
20 Attività finanziarie disponibili per la negoziazione	20.053	16.038	4.015	25,0%
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.848.164	1.881.131	-32.967	-1,8%
60 Crediti verso banche	112.838	292.992	-180.154	-61,5%
70 Crediti verso clientela	9.720.108	9.386.311	333.797	3,6%
80 Derivati di copertura	2.591	4.601	-2.010	-43,7%
90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	1.543	1.408	135	9,6%
100 Partecipazioni	0	13.261	-13.261	-100,0%
120 Attività materiali	181.201	184.983	-3.782	-2,0%
130 Attività immateriali	17.843	18.207	-364	-2,0%
<i>di cui: avviamento</i>	<i>15.322</i>	<i>15.322</i>		
140 Attività fiscali	233.410	224.266	9.144	4,1%
<i>a) correnti</i>	<i>36.408</i>	<i>29.105</i>	<i>7.303</i>	<i>25,1%</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>197.002</i>	<i>195.161</i>	<i>1.841</i>	<i>0,9%</i>
<i>- di cui alla L. 214/2011</i>	<i>164.834</i>	<i>173.678</i>	<i>-8.844</i>	<i>-5,1%</i>
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	4.967	-4.967	-100,0%
160 Altre attività	177.680	157.659	20.021	12,7%
Totale dell'attivo	12.365.903	12.248.130	117.773	1,0%

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
			Valore	%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
10 Debiti verso banche	962.245	753.115	209.130	27,8%
20 Debiti verso clientela	8.729.591	8.244.110	485.481	5,9%
30 Titoli in circolazione	1.393.884	1.918.104	-524.220	-27,3%
40 Passività finanziarie di negoziazione	6.230	5.148	1.082	21,0%
50 Passività finanziarie valutate al fair value	15.908	22.828	-6.920	-30,3%
60 Derivati di copertura	6.637	24.758	-18.121	-73,2%
80 Passività fiscali	27.367	31.616	-4.249	-13,4%
<i>a) correnti</i>	<i>718</i>	<i>75</i>	<i>643</i>	<i>857,3%</i>
<i>b) differite</i>	<i>26.649</i>	<i>31.541</i>	<i>-4.892</i>	<i>-15,5%</i>
90 Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		754	-754	-100,0%
100 Altre passività	220.054	249.205	-29.151	-11,7%
110 Trattamento di fine rapporto del personale	30.204	29.712	492	1,7%
120 Fondi per rischi e oneri	55.282	46.725	8.557	18,3%
<i>b) altri fondi</i>	<i>55.282</i>	<i>46.725</i>	<i>8.557</i>	<i>18,3%</i>
140 Riserve da valutazione	11.755	21.767	-10.012	-46,0%
170 Riserve	746.964	726.660	20.304	2,8%
180 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145		
190 Capitale	67.705	67.705		
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	50.381	51.606	-1.225	-2,4%
220 Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	25.551	38.172	-12.621	-33,1%
Totale del passivo e del patrimonio netto	12.365.903	12.248.130	117.773	1,0%

CONSOLIDATO - Conto Economico riclassificato

Voci <i>Importi in migliaia di euro</i>		31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
				Valore	%
10+20	Margine di interesse	236.192	261.535	-25.343	-9,7%
70	Dividendi e proventi simili	976	299	677	226,5%
	Utile (Perdite) delle partecipazioni in società collegate	0	1.699	-1.699	-100,0%
40+50	Commissioni nette	150.977	161.050	-10.073	-6,3%
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al <i>fair value</i>	20.136	30.866	-10.730	-34,8%
110					
220	Altri proventi/oneri di gestione	13.725	15.340	-1.615	-10,5%
	Proventi operativi	422.006	470.789	-48.783	-10,4%
180 a	Spese per il personale	-178.164	-179.533	1.369	-0,8%
180 b	Altre spese amministrative	-86.549	-86.313	-236	0,3%
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-10.512	-12.715	2.203	-17,3%
	Oneri operativi	-275.224	-278.561	3.337	-1,2%
	Risultato della gestione operativa	146.782	192.228	-45.446	-23,6%
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	-1.710	-1.915	205	-10,7%
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-90.261	-147.773	57.512	-38,9%
130 b	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	-195	-384	189	-49,3%
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	489	-827	1.316	n.s.
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-4.446	200	-4.646	n.s.
	Risultato corrente al lordo delle imposte	50.659	41.529	9.130	22,0%
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-12.852	-8.972	-3.880	43,2%
	Risultato corrente al netto delle imposte	37.807	32.557	5.250	16,1%
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	7.616	12.350	-4.734	-38,3%
	Accantonamenti straordinari a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese / dividendi straordinari di titoli AFS	-30.722	-10.584	-20.138	190,3%
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	-23.106	1.766	-24.872	n.s.
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	10.836	3.275	7.561	230,8%
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	-12.270	5.041	-17.311	n.s.
320	Utile (Perdita) d'esercizio	25.537	37.598	-12.061	-32,1%
330	Utili (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	14	574	-560	-97,6%
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	25.551	38.172	-12.621	-33,1%

INDIVIDUALE - Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
			Valore	%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
10 Cassa e disponibilità liquide	24.194	27.409	-3.215	-11,7%
20 Attività finanziarie disponibili per la negoziazione	9.588	3.065	6.523	212,8%
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.482.631	1.531.641	-49.010	-3,2%
60 Crediti verso banche	500.276	447.669	52.607	11,8%
70 Crediti verso clientela	6.247.053	5.977.833	269.220	4,5%
80 Derivati di copertura	262	1.859	-1.597	-85,9%
100 Partecipazioni	264.565	317.809	-53.244	-16,8%
110 Attività materiali	135.219	137.571	-2.352	-1,7%
120 Attività immateriali	3.238	3.572	-334	-9,4%
<i>di cui:</i>				
<i>- avviamento</i>				
	1.729	1.729		
130 Attività fiscali	141.775	141.707	68	0,0%
<i>a) correnti</i>				
	20.218		20.218	
<i>b) anticipate</i>				
	121.557	121.106	451	0,4%
<i>- di cui alla L. 214/2011</i>				
	102.255	107.643	-5.388	-5,0%
140 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	1.403	-1.403	-100,0%
150 Altre attività	117.081	103.187	13.894	13,5%
Totale dell'attivo	8.925.882	8.694.725	231.157	2,7%

Passivo	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
			Valore	%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
10 Debiti verso banche	1.011.518	810.833	200.685	24,8%
20 Debiti verso clientela	5.622.898	5.155.059	467.839	9,1%
30 Titoli in circolazione	1.210.559	1.625.687	-415.128	-25,5%
40 Passività finanziarie di negoziazione	2.164	2.022	142	7,0%
50 Passività finanziarie valutate al fair value	15.908	22.828	-6.920	-30,3%
60 Derivati di copertura	2.778	19.924	-17.146	
80 Passività fiscali	11.362	12.352	-990	-8,0%
<i>b) differite</i>				
	11.362	12.352	-990	-8,0%
100 Altre passività	123.413	140.937	-17.524	-12,4%
110 Trattamento di fine rapporto del personale	21.355	21.111	244	1,2%
120 Fondi per rischi e oneri	38.360	31.926	6.434	20,2%
<i>b) altri fondi</i>				
	38.360	31.926	6.434	20,2%
130 Riserve da valutazione:	15.800	22.623	-6.823	-30,2%
160 Riserve	734.238	708.128	26.110	3,7%
170 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	0,0%	
180 Capitale	67.705	67.705	0,0%	
200 Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	31.679	37.445	-5.766	-15,4%
Totale del passivo e del patrimonio netto	8.925.882	8.694.725	231.157	2,7%

INDIVIDUALE - Conto Economico riclassificato

Voci		31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
Importi in migliaia di euro				Valore	%
10+20	Margine di interesse	134.617	156.048	-21.431	-13,7%
70	Dividendi e proventi simili	1.288	999	288	28,9%
40+50	Commissioni nette	99.196	107.061	-7.865	-7,3%
80+90+100	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti,				
+110	att. e pass. finanz. e di att. e pass. finanz. e val. al <i>fair value</i>	17.756	30.131	-12.376	-41,1%
190	Altri proventi/oneri di gestione	7.982	9.734	-1.751	-18,0%
Proventi operativi		260.838	303.974	-43.136	-14,2%
150 a	Spese per il personale	-113.522	-114.917	1.395	-1,2%
150 b	Altre spese amministrative	-52.734	-50.689	-2.045	4,0%
170+180	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-7.749	-7.893	144	-1,8%
Oneri operativi		-174.006	-173.499	-507	0,3%
Risultato della gestione operativa		86.832	130.475	-43.643	-33,4%
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	709	-449	1.158	-258,1%
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-45.072	-89.177	44.105	-49,5%
130 b	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	-15	0	-15	
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	19	-157	176	-111,9%
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-2.748	-2.050	-698	34,0%
	Dividendi da partecipazioni in società controllate	5.640	3.134	2.506	80,0%
Risultato corrente al lordo delle imposte		45.365	41.776	3.589	8,6%
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-12.084	-9.576	-2.508	26,2%
Risultato corrente al netto delle imposte		33.281	32.200	1.081	3,4%
210	Utile (perdite) delle partecipazioni	13.379	7.857	5.522	70,3%
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese / dividendi straordinari di attività finanziarie disponibili per la vendita	-22.833	-7.074	-15.759	222,8%
Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte		-9.454	786	-10.239	n.s.
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	7.852	2.134	5.718	268,0%
Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte		-1.602	2.920	-4.522	n.s.
290	Utile (Perdita) d'esercizio	31.679	35.120	-3.441	-9,8%

Nota:

Al fine di offrire una comparazione omogenea dei risultati economici, il conto economico riclassificato del periodo di confronto al 31 dicembre 2015 è stato rettificato, per complessivi Euro 2,3 milioni, del contributo per il primo trimestre 2015 del ramo d'azienda costituito dai 32 sportelli situati nelle regioni Toscana e Lazio conferito dalla Capogruppo alla Banca Popolare di Spoleto in data 1° aprile 2015 al netto del contributo dello sportello di Milano oggetto di contestuale cessione dalla Banca Popolare di Spoleto alla Capogruppo.